

Erasmus+ project:



O 2: CURRICULUM

Formazione sulla competenza per formatori che lavorano con gruppi svantaggiati utilizzando l'esempio dell'educazione ai diritti umani:

Sviluppo di un curriculum e dei contenuti

5 MODULI con 13 Unità

PROFILO DEI PARTECIPANTI:

Operatori con esperienza e/o interesse nel lavorare con persone svantaggiate e che dovrebbero essere coinvolti in questo corso in futuro.

**Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union**



Disclaimer

„The European Commission’s support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein. “

Sommario

Introduzione	3
Modulo 1: Preparazione – Il Patrimonio Culturale come Punto di Partenza per l'Apprendimento Lungo Tutto l'Arco della Vita	4
Modulo 2: Diritti Umani, Valori Fondamentali dell'Unione Europea e Storia Locale	6
Modulo 3: Implementazione di nuove forme di educazione / competenze dei partecipanti e degli operatori	9
Modulo 4: Il Cammino dei Diritti Umani: Realizzare un Tour Interattivo Guidato	11
Modulo 5: Strumenti, Collaborazioni con Altre Organizzazioni e Conclusione	12

Introduzione

Questa panoramica di un curriculum per un corso di formazione per formatori raccoglie le idee concettuali del gruppo di lavoro che ha progettato il "Cammino dei Diritti Umani" e sviluppato il manuale per gli operatori che dovrebbe effettivamente accompagnare i gruppi. In linea con l'obiettivo del progetto di creare un approccio a bassa soglia al tema dei Diritti Umani e aumentare la consapevolezza che i Diritti Umani non sono solo un argomento interessante e astratto di discussione ma hanno a che fare con la mia vita, i metodi utilizzati durante il tour devono essere interattivi e centrati sul partecipante. La domanda principale che guida tutte le attività è "Cosa c'entra tutto ciò con la mia esperienza di vita?". Per questo motivo, il punto di partenza del corso di formazione per gli operatori è il background personale dei partecipanti, sia quello personale che professionale. La lettera include sia il ruolo professionale, il campo di lavoro e l'ambito (lavoro volontario o retribuito, ente pubblico o privato come datore di lavoro, ecc.) che le caratteristiche del gruppo target.

L'intero corso presenta una vasta gamma di temi e metodi. In base al documento sulle competenze (vedi Allegato), possiamo suddividere i temi in due macro-aree:

- argomenti basati sui contenuti (storia e contenuto dei Diritti Umani, diritti dei bambini, valori europei, informazioni sui siti e il loro periodo storico,...);
- questioni metodologiche e competenze da potenziare (o addirittura da imparare nel caso dei partecipanti che iniziano a lavorare con gruppi target speciali).

I metodi variano dagli interventi degli esperti in un contesto plenario, al lavoro in coppia, ai gruppi piccoli, alle escursioni, alle sessioni di pianificazione, ai dibattiti, ... tutto ciò può essere proposto anche in un tour con il gruppo target. Il corso fornisce agli operatori gli strumenti per progettare un tour su misura per il loro gruppo target. Un punto focale è quindi la riflessione, che mira a promuovere i contenuti appresi, aumentare la consapevolezza e stimolare la comunicazione tra i partecipanti. **Ed è questo ciò che vogliamo.**

Poiché l'ambiente e anche i contenuti e il design dei due "Sentieri dei Diritti Umani" sono molto diversi, questo curriculum esclude i contenuti specifici del sito, che devono essere sviluppati durante un'attività di follow-up con le organizzazioni partner interessate (ma queste informazioni si trovano nei manuali e online utilizzando i codici QR). In questo contesto, gli operatori devono essere consapevoli che devono scegliere alcune delle stazioni che compongono il Sentiero dei Diritti Umani (sia in Italia che in Austria) e privilegiare la qualità alla quantità. Abbiamo diviso il corso in diversi moduli al fine di agevolare l'implementazione anche in un periodo di tempo più lungo (ad esempio, diversi fine settimana). Poiché è progettato con molte unità/attività di apprendimento interattive, preferiamo la partecipazione personale, ma le sessioni di input possono essere facilmente svolte anche in modalità remota. Si prega di considerare questo documento come una sorta di linee guida da utilizzare per costruire un curriculum su misura che tenga conto del vostro gruppo target, delle dimensioni e dinamiche del gruppo, delle conoscenze pre-corso (eventualmente si lavora con compiti personali e/o di gruppo) e delle aspettative.

Consideriamo queste linee guida per un curriculum come un processo che richiede uno scambio costante delle esperienze fatte dai facilitatori che hanno implementato il corso e dagli operatori che realizzano tour interattivi guidati al fine di sviluppare questo curriculum e adattarlo a nuove esigenze e scoperte scientifiche. Perciò, non esitate a contattarci e a darci un feedback. Vi ringraziamo anticipatamente.

Modulo 1: Preparazione – Il Patrimonio Culturale come Punto di Partenza per l'Apprendimento Lungo Tutto l'Arco della Vita

Contenuto

Lavorare sulla questione dei diritti umani con persone svantaggiate significa progettare un approccio centrato sul partecipante, che verrà utilizzato anche nel programma di formazione per formatori. Pertanto, all'inizio del corso, tutti i partecipanti si presenteranno agli altri e descriveranno il gruppo target e l'ambiente di lavoro.

Il secondo passo riguarda i diritti umani nel contesto locale: è importante che il curriculum sia personalizzato per un determinato ambiente (Italia o Austria), includendo anche altri luoghi di patrimonio culturale.

Attività e metodi

Unità 1: Conosciamoci

I partecipanti (Ps) si siedono (o stanno in piedi) in cerchio. Il formatore (T) si presenta, fornisce una panoramica del corso e spiega la struttura delle prime due unità.

Domande da esplorare:

- Su di me (utilizzando anche fotografie/immagini: ogni partecipante sceglie un'immagine e spiega perché l'ha scelta)
- Esperienze nel lavorare con persone svantaggiate (qual è il mio pubblico di riferimento, quali sono le mie condizioni di lavoro (tipo di datore di lavoro, volontariato, ...);
- Motivi e aspettative per la partecipazione alla formazione sulla competenza; ...).

Unità 2: Introduzione al progetto "Via dei Diritti Umani"

- La visione di un breve video dovrebbe stimolare una discussione sulle informazioni fornite.
- Organizzazione di una visita a un sito di patrimonio culturale nella zona del luogo del corso (esempi: in Austria: altri sottocampi di Mauthausen come Schloss Hartheim, Ebensee, Steyr, Linz; in Repubblica Ceca: Lidice, Volary, Theresienstadt; in Italia: Sant'Anna di Stazzema, Padule di Fucecchio, Montesole, Carpi, Prato-Museo della Deportazione, Firenze-Memoriale dell'Olocausto italiano); visita in un secondo momento.

Obiettivi

- Presentare i partecipanti tra loro
- Creare un'atmosfera lavorativa positiva, costruzione del team
- Prendere consapevolezza delle aspettative riguardanti il corso
- Rendersi conto di cosa significhi l'educazione ai diritti umani
- Sensibilizzare all'argomento dei diritti umani
- Apprendere sul patrimonio culturale e "toccare con mano" siti storici
- Riflessione sul termine "patrimonio culturale"

Materiale

video, hardware per la visione (PC, proiettore, ecc.), carte con immagini, materiale informativo dei siti commemorativi da visitare

Risorse

www.mauthausen-memorial.org

www.deportati.it

Siti web degli altri siti commemorative

Modulo 2: Diritti Umani, Valori Fondamentali dell'Unione Europea e Storia Locale

Contenuto

In base alla competenza n. 1 (vedi "Documento sulle competenze"), considerata fondamentale, il formatore introduce una breve storia della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia. Il contenuto della Dichiarazione e della Convenzione ha influenzato i valori fondamentali dell'Unione Europea.

Gli articoli della Dichiarazione appaiono nelle stazioni della "Via dei Diritti Umani". I partecipanti sviluppano la comprensione del collegamento tra l'articolo e l'ambiente in cui sono collocati.

Attività e metodi

Unità 1

- Input (ppp): storia della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.
- Esplorare gli articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione dell'Infanzia. I Ps ricevono un foglio con una versione abbreviata di entrambi i documenti. Devono leggerli e scegliere quelli che, secondo ciascuno di loro, sono i più significativi.
- Discussione e riflessioni sugli articoli scelti: quali sono stati scelti di più, perché, quali non sono stati scelti, ...

Unità 2

- Input (ppp): i valori fondamentali dell'Unione Europea
- Discussione sul collegamento tra questi valori e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, similitudini e differenze. Ogni partecipante contribuisce con ipotesi sulle ragioni.

Unità 3

- Input (ppp e altro materiale): panoramica sulla storia locale con un focus sul periodo di tempo presentato nella Via dei Diritti Umani locale
- Attività in piccoli gruppi (3-4 persone): ogni gruppo riceve un set di immagini e fotografie (storiche). Devono definire (indovinare?) il luogo e il periodo in cui sono state scattate.
- Narrazione: ogni gruppo presenta le proprie immagini e racconta le storie ad esse associate.
- Discussione e riflessione

Obiettivi

- Ottenere informazioni dettagliate sui Diritti Umani, Diritti dell'Infanzia, valori dell'UE
- Ottenere informazioni sulla storia locale
- Risoluzione dei problemi
- Costruzione del team

Materiale

PC, proiettore, mappe stampate, copie della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dei diritti dei bambini, carta e penne per scrivere o laptop, immagini della storia locale.

Risorse

<https://www.ohchr.org/en/universal-declaration-of-human-rights>

<https://www.un.org/en/about-us/universal-declaration-of-human-rights>

<https://www.un.org/en/about-us/udhr/history-of-the-declaration>

<https://www.ohchr.org/en/instruments-mechanisms/instruments/convention-rights-child>

<https://www.unicef.org/child-rights-convention>

<https://www.unicef.org/child-rights-convention/convention-text-childrens-version>

<https://www.unicef.org/media/62371/file/Convention-rights-child-at-crossroads-2019.pdf>

<https://www.unicef.org/child-rights-convention/resources>

<https://www.atlasofeuropeanvalues.eu/>

<https://europeanvaluesstudy.eu/education-dissemination-publications/education/atlas-of-european-values/>

<https://europeanvaluesstudy.eu/education-dissemination-publications/education/evaluate/>

Riflessioni sui Valori Europei, Ruud Luijkx, Tim Reeskens, Inge Sieben (Eds), Tilburg, 2022 (accesso libero) <https://assets.pubpub.org/7g4yg05w/11652184249643.pdf>

Atlante dei Valori Europei: Cambiamento e Continuità in Tempi Turbolenti, Loek Halman, Tim Reeskens, Inge Sieben e Marga van Zundert, Collana dei Valori Europei, volume 1, Tilburg 2022 (nuova edizione) <https://assets.pubpub.org/0k7l6nt3/51652084537989.pdf>

Risorse appropriate per la storia locale devono essere ricercate per il corso di formazione attuale (vedi anche il manuale per formatori e informazioni online/audioguide).

Modulo 3: Implementazione di nuove forme di educazione / competenze dei partecipanti e degli operatori

Contenuto

In base alla competenza n. 5 del documento sulle competenze, i partecipanti riflettono sulle competenze di cui hanno bisogno per lavorare con persone svantaggiate. Discutono la situazione di sfondo delle persone svantaggiate: lavoro, istruzione, valori, situazione familiare, aspetti culturali. Inoltre, riflettono sulle loro competenze e sulle "lacune" di cui sono consapevoli.

Attività e metodi

- Unità 1:
- Riscaldamento
- Background personale
- Background delle persone con cui i partecipanti lavorano

Input da esperti del mercato del lavoro e dell'istruzione: sfide per giovani e anziani, lavoratori poco qualificati, migranti. Di quali competenze hanno bisogno queste persone per riuscire a rientrare nel mercato del lavoro e nell'istruzione (di nuovo)?

Unità 2:

- Brainstorming: competenze per gli educatori che lavorano con persone socialmente svantaggiate
- Formulazione in piccoli gruppi, documentazione come base per la descrizione in ECVET, discussione

Unità 3:

- Attività in coppie: test dei giochi della brochure. Ogni coppia sceglie uno dei giochi descritti nella brochure e cerca di conoscerlo. Preparano e giocano il gioco con gli altri partecipanti
- Riflessione sull'esperienza (Questi giochi sono adatti/appropriati per le persone svantaggiate?)

Unità 4:

- Input da esperti di studi educativi: competenze per lavorare con persone socialmente svantaggiate
- Discussione
- Presentazione di progetti in questo campo

Obiettivi

- Teoria sulle competenze educative
- Pianificazione e pratica di giochi educativi, riflessione sull'esperienza
- Aumentare le competenze per lavorare con persone svantaggiate
- Costruzione del team
- Pensiero critico

Assicurazione della qualità

Documentazione e descrizione delle competenze come base per l'ECVET

Sviluppo futuro

Conoscenza sulle competenze e sulle qualifiche, esperienze

Risorse

Metodi di riflessione Guida pratica per formatori e facilitatori Autori Femke Gordijn, Natalia Ernstman, Jan Helder, Herman Brouwer Gennaio 2018 ISBN 978-94-6173-403-7 Wageningen Centre for Development Innovation, Università e Ricerca di Wageningen Questa pubblicazione può essere scaricata al link <https://doi.org/10.18174/439461>

Risorse di un progetto Europa per i Cittadini dell'UE:

http://www.edums.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=39&Itemid=511&lang=en

Scoprire il passato per il futuro - Il ruolo dei siti storici e dei musei nell'educazione sull'Olocausto e sull'educazione ai diritti umani nell'UE, disponibile al link:

<https://fra.europa.eu/en/publication/2012/discover-past-future-role-historical-sites-and-museums-holocaust-education-and-0> (anche in tedesco)

Educazione ai diritti umani nei siti commemorativi dell'Olocausto nell'Unione Europea: Panoramica delle pratiche, disponibile al link <https://fra.europa.eu/en/publication/2011/human-rights-education-holocaust-memorial-sites-across-european-union-overview>

Escursione nel passato - Insegnare per il futuro - Manuale per gli insegnanti, disponibile al link:

<https://fra.europa.eu/en/publication/2010/excursion-past-teaching-future-handbook-teachers> (anche in ceco, tedesco e italiano)

Concetto pedagogico delle guide di Mauthausen ("Che cosa ha a che fare con me?"). Il documento offre molte interessanti proposte bibliografiche:

http://www.edums.eu/images/documents/paedagogisches_konzept.pdf

Modulo 4: Il Cammino dei Diritti Umani: Realizzare un Tour Interattivo Guidato

Contenuto

Presentazione del concetto generale della Via dei Diritti Umani. Tre stazioni selezionate con audioguida, brochure, materiale cartografico come esempio degli obiettivi di apprendimento, didattica, metodologia per l'implementazione pratica.

Attività e metodi

Unità 1

- Input (ppp e materiale reale): panoramica sulla "Via dei Diritti Umani", concetto, luoghi, brochure, obiettivi
- Attività in piccoli gruppi (3-4 persone): ogni partecipante riceve una mappa della Via dei Diritti Umani e un foglio con una breve descrizione delle singole stazioni. Il compito è scegliere 3 stazioni e collegarle a un percorso breve. Devono pensare al collegamento tra il luogo e l'articolo.
- Ogni gruppo presenta il proprio mini-tour motivando le proprie scelte.

Unità 2

- Escursione alla Via dei Diritti Umani (Mauthausen – Gusen – St. Georgen o Empoli): il formatore è la guida e utilizza i materiali
- Riflessione sull'uso dei metodi dopo ogni stazione

N.B.: Questo passaggio deve essere ripetuto, se necessario, in base al numero di stazioni che possono/sono desiderate visitare nel tempo fissato precedentemente.

Obiettivi

- Conoscere la Via dei Diritti Umani
- Apprendere i metodi proposti nei materiali didattici
- Pianificare un tour
- Creatività

Materiale

PC, proiettore, mappe, copie della brochure, flip-chart, penne, carta"

Modulo 5: Strumenti, Collaborazioni con Altre Organizzazioni e Conclusione

Contenuto

Lo scambio di esperienze con altre organizzazioni è fondamentale per promuovere e migliorare le proprie competenze e misurare le riflessioni. Ciò è possibile creando una rete (anche tra i partecipanti al presente workshop). Parte di questa strategia è anche una riflessione sugli strumenti (anche digitali) che verranno presentati in questo ultimo modulo, così come i metodi di riflessione.

Attività e metodi

Unità 1

- Input: Media digitali / audioguide in uso con gruppi target svantaggiati socialmente, esperienze in altri contesti
- Presentazione di progetti: sono invitati rappresentanti di diversi progetti
- Racconti: testimoni di eventi storici sono invitati a raccontare la loro esperienza

Unità 2

- Input da parte dei partecipanti stessi: metodi di riflessione (ai Ps era stato chiesto in precedenza di preparare un metodo per un'unità di riflessione di a) una singola unità, b) un intero modulo, c) l'intero corso)
- Discussione sulle varie opzioni
- Riflessione sul corso

Obiettivi

- Apprendere da diverse esperienze
- Comportamento empatico
- Pensiero critico

Materiale

PC, proiettore, carta, penne, lavagna a fogli mobili, i materiali indicati dai partecipanti e dai rappresentanti del progetto"